



SPAFID
CONNECT

Informazione Regolamentata n. 20134-48-2020	Data/Ora Ricezione 18 Settembre 2020 12:58:31	AIM -Italia/Mercato Alternativo del Capitale
---	---	---

Societa' : ASKOLL EVA SPA
Identificativo : 137074
Informazione
Regolamentata
Nome utilizzatore : ASKOLLEVAN01 - -
Tipologia : 1.2
Data/Ora Ricezione : 18 Settembre 2020 12:58:31
Data/Ora Inizio : 18 Settembre 2020 12:58:32
Diffusione presunta
Oggetto : Relazione finanziaria semestrale 2020

Testo del comunicato

Vedi allegato.



COMUNICATO STAMPA

Askoll EVA S.p.A.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE HA APPROVATO LA RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2020

NUOVO ORDINE COOLTRA PER 400 E-SCOOTER

Risultati consolidati al 30 giugno 2020:

- Ricavi netti al 30 giugno 2020 a 2,3 milioni di Euro, vs. 5,9 milioni di Euro al 30 giugno 2019, per effetto del calo della domanda causato dalla pandemia Covid-19 (lockdown e smart working) e dei ritardi nell'implementazione degli incentivi alla mobilità
- Margine Operativo Lordo (EBITDA) negativo per 2,6 milioni di Euro, ma in miglioramento rispetto a 3,3 milioni di Euro del primo semestre 2019, grazie alla riduzione dei costi operativi
- Risultato Operativo (EBIT) negativo per 4,8 milioni di Euro rispetto a 5,6 milioni di Euro del primo semestre 2019
- Posizione Finanziaria Netta a -13,6 milioni di Euro vs. -10,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2019
- Alla data del 30 giugno 2020 l'emissione complessiva del prestito obbligazionario a favore di Negma è stata di 1 milione di Euro di cui 750 migliaia di Euro convertite in capitale sociale
- Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'assemblea degli azionisti per adottare i provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice Civile

Nuovo importante ordine da Cooltra, operatore leader in Europa nel mercato sharing:

- Cooltra ha fatto il primo ordine di quest'anno per un totale di 400 veicoli sharing, sfruttando così gli incentivi per l'acquisto di motoveicoli elettrici - pari al 30% del prezzo di listino - che sono stati estesi per la prima volta anche agli acquisti da parte degli operatori business per flotte fino a 500 veicoli senza necessità di rottamazione

Dueville (VI), 18 settembre 2020 – Il Consiglio di Amministrazione di **Askoll EVA S.p.A.** (“**Askoll EVA**”), realtà che opera nel mercato della mobilità sostenibile sviluppando, producendo e commercializzando e-scooter ed e-bike, nonché kit e componenti nell'area dei motori elettrici e delle batterie, riunitosi in data odierna sotto la presidenza di Elio Marioni, ha approvato la relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2020.

L'Amministratore Delegato Gian Franco Nanni ha così commentato: *“I risultati del primo semestre 2020, approvati oggi, sono stati impattati pesantemente dalla pandemia causata dal Covid-19 che ha portato il Governo Italiano e i Governi degli altri Paesi in cui operiamo a prendere misure di contenimento che hanno ridotto, se non annullato, la mobilità delle persone e imposto la chiusura della produzione e delle reti distributive di prodotti non di prima necessità, categoria in cui noi ovviamente*



non siamo rientrati. Questo ha impattato pesantemente anche le vendite retail di Askoll EVA che avevano invece contribuito in maniera significativa nel secondo semestre 2019. In questa situazione abbiamo cercato di ridurre il più possibile i costi operativi e i risultati si sono visti fin da subito e trovano espressione nel miglioramento della marginalità rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

La progressiva riduzione delle azioni restrittive indotte dalla pandemia evidenzia un rinnovato interesse nei confronti della mobilità urbana sostenibile, spinta anche da consistenti incentivi per l'acquisto di veicoli elettrici. Ne è conferma il recente ordine di 400 veicoli per lo sharing che abbiamo ricevuto da parte di eCooltra che nonostante il periodo ha deciso di continuare ad investire nella crescita della propria flotta.

Askoll EVA, che è leader di mercato, è costantemente al lavoro per aumentare l'offerta e andare incontro a quelle che saranno le tendenze future del mercato”.

COMMENTO AI PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI CONSOLIDATI

Il seguente prospetto riassume i principali risultati economico-finanziari del Gruppo Askoll EVA al 30 giugno 2020:

ammontari in migliaia di Euro	I semestre 2020	I semestre 2019
Ricavi netti	2.273	5.870
Costi della produzione	(8.050)	(13.088)
EBITDA	(2.632)	(3.321)
EBIT	(4.813)	(5.566)
Indebitamento Finanziario netto	(13.617)	(11.340)

Il primo semestre 2020 chiude con **Ricavi Netti** pari a 2,3 milioni di Euro, contro 5,9 milioni di Euro al 30 giugno 2019, con una riduzione 3,6 milioni di Euro pari al 62%, ascrivibile all'importante calo della domanda registrata nel semestre da imputare alla pandemia Covid-19.

ammontari in Euro	I semestre 2020	I semestre 2019
ITALIA	1.797.200	2.962.455
UE	457.326	2.896.244
ALTRI PAESI	18.062	11.946
Totale	2.272.588	5.870.645



L'**EBITDA** del periodo è negativo per 2,6 milioni di Euro, in miglioramento rispetto a 3,3 milioni di Euro del primo semestre 2019. La riduzione della perdita operativa in un contesto di mercato particolarmente difficile ha beneficiato dell'implementazione di un complessivo piano di riduzione costi finalizzato a realizzare risparmi di costo senza compromettere la regolare operatività del Gruppo. In particolare:

- a) *la riorganizzazione del modello di vendita retail*, con la chiusura dei negozi monomarca di Vicenza e di Parigi, mantenendo in gestione diretta soltanto il negozio monomarca di Milano che in prossimità della Stazione Centrale di Milano ha dato ottimi risultati di vendita e per cui è stata chiesta ed ottenuta dal locatore la riduzione e la dilazione del canone per i mesi maggiormente colpiti dalla pandemia Covid-19.
- b) *l'efficientamento della gestione del personale*, per cui si è fatto ampio ricorso allo smart working, si è agevolato l'utilizzo delle ferie e permessi arretrati e si è fatta una meticolosa pianificazione delle attività dei dipendenti con l'obiettivo di proseguire nelle sole attività core accompagnata dal massivo ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni "Covid". Tali attività non hanno solo l'obiettivo di fronteggiare tatticamente gli effetti della pandemia, ma la Società sta implementando tutte le azioni necessarie a rendere strutturale la riduzione dei costi per gli esercizi a venire perseguendo pertanto l'accelerazione verso il raggiungimento del break-even operativo.

Il **Risultato operativo del periodo (EBIT)** risulta negativo per 4,8 milioni di Euro rispetto ai negativi 5,6 milioni di Euro del primo semestre 2018, anch'esso incorpora i benefici della riduzione dei costi operativi per ridurre il break-even point dell'Azienda.

La variazione del **Risultato netto di periodo**, passato da -5,9 milioni di Euro del primo semestre 2019 a -4,9 milioni di Euro, beneficia anche della riduzione degli oneri finanziari per effetto della rinegoziazione del prestito di 14,4 milioni di Euro nei confronti della Controllante Askoll Holding S.r.l. avvenuta lo scorso anno.

La politica di gestione degli investimenti, pur risultando ridimensionata a causa delle chiusure messe in atto dai diversi paesi per contrastare gli effetti della pandemia di Covid-19, si è sviluppata in continuità con gli indirizzi seguiti fino ad oggi, mirando al rafforzamento della presenza del Gruppo non solo in Italia, ma anche sullo scenario internazionale. Gli **Investimenti** in sviluppo nuovi prodotti si sono attestati sui 732 migliaia di Euro, mentre gli investimenti in attrezzature e macchinari per nuovi prodotti e miglioramento delle linee esistenti ammontano a 550 migliaia di Euro.

Il peggioramento di circa 3,4 milioni di Euro dell'**Indebitamento Finanziario Netto** a -13,6 milioni di Euro al 30 giugno 2020 (vs. -10,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2019) è sostanzialmente ascrivibile al temporaneo sbilanciamento tra incassi dei crediti verso clienti, fortemente rallentati durante i mesi del lockdown, e i pagamenti delle retribuzioni e dei debiti verso fornitori, comunque effettuati nei corrispondenti mesi. Il fabbisogno derivante dal circolante è stato speso per cassa. Rimane inalterato il debito residuo pari a Euro 14,4 milioni verso la controllante Askoll Holding. Il Gruppo ha ottenuto ulteriore liquidità tramite l'emissione della prima tranche del prestito obbligazionario convertibile in azioni a favore di Negma (emessa in data 17 aprile e in data 4 giugno per complessivi Euro 1 milione, poi interamente convertita in azioni di nuova emissione alla data odierna, con rafforzamento del patrimonio netto) e della seconda tranche, pari ad Euro 1 milione, emessa in data 21 luglio (in parte già convertita alla data odierna).



Per quanto riguarda il patrimonio netto della **capogruppo Askoll EVA S.p.A.**, lo stesso si attesta al 30 giugno 2020 a Euro 8.989.306 contro un capitale sociale di Euro 16.344.283. Il Consiglio di Amministrazione della capogruppo Askoll EVA S.p.A ha preso atto che le perdite di periodo maturate da Askoll Eva S.p.A. nel corso del semestre, ascrivibili all'importante calo della domanda registrata nel semestre da imputare alla pandemia Covid-19, sommate a quelle portate a nuovo, sono state tali da aver generato, alla data della situazione semestrale, hanno determinato una perdita complessiva superiore ad un terzo, rendendo applicabili le disposizioni di cui all'art. 2446 comma 1 del Codice Civile e pertanto il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare senza indugio l'assemblea degli azionisti per gli opportuni provvedimenti.

ANDAMENTO DEL MERCATO DI RIFERIMENTO

Italia

Il primo semestre del 2020 passerà alla storia come un momento estremamente difficile, unico e senza precedenti per l'economia mondiale, provato dalle misure di confinamento e distanziamento sociale e dai mesi di produzione e vendite perse causa lockdown, resosi necessario per la pandemia di Covid-19.

Il settore delle due ruote, fortemente stagionale, ne è rimasto colpito e dopo il pesante crollo dei mesi interessati dal lockdown (-66% a marzo, - 97% in aprile e - 12% in maggio) **ha registrato complessivamente nel primo semestre in Italia un calo del 23%**.

Askoll EVA si attesta, con 498 ciclomotori immatricolati, al quarto posto della classifica generale di questo segmento di mercato, tra le top 20.

Top 20 brand gennaio – giugno 2020 (ciclomotori)	
Marca	Gen-Giu 2020
PIAGGIO	1.933
APRILIA	1.004
KYMCO	505
ASKOLL	498
SYM	437
LIGIER	440
VMOTO SOCO	390
NIU	347
YAMAHA	210
PEUGEOT	197
GOVECS	112



Per quanto riguarda specificatamente **il comparto dell'elettrico**, nonostante i risultati veramente promettenti dei mesi di gennaio e febbraio, **il lockdown ha influito anche per questa categoria negativamente sulle immatricolazioni nei mesi clou.**

Il buon andamento dei primi due mesi dell'anno è legato in particolare alle immatricolazioni di veicoli per i programmi di sharing, con oltre 1.000 pezzi registrati dai vari player pari a circa il 65% del totale mercato elettrico nel primo bimestre. Il mese di marzo pur registrando una crescita rispetto al 2019 ha di fatto rappresentato il preludio al tonfo del mercato avuto nel mese di aprile a seguito della chiusura sia delle reti distributive, sia dei produttori come Askoll EVA.

ANCMA ha stimato che, senza alcuna forma di incentivazione il mercato dell'elettrico nel 2020 registrerebbe un pesante -35% con una perdita di fatturato superiore a 215 milioni di euro.

Le misure di confinamento e distanziamento sociale per l'emergenza Covid-19 ed il rischio contagio hanno avuto ricadute rilevanti ed immediate anche sull'uso di tutti i servizi di mobilità condivisa. A fronte di un tasso di mobilità (percentuale degli italiani mobili) che durante il lockdown è sceso dall' 85% del 2019 al 32%, anche **i servizi di sharing mobility hanno avuto un calo vistoso della domanda: in media dell'80%**, in linea con il calo della mobilità italiana. Tale andamento ha determinato il ritardo o la cancellazione dei programmi di ampliamento delle flotte già avvistati da alcuni operatori nei mesi di gennaio e febbraio.

Con la fine del lockdown, come emerge da un'analisi compiuta dall'Osservatorio Nazionale Sharing Mobility su Roma, Milano, Torino, Bologna, Cagliari e Palermo, che mette a confronto i valori del mese di maggio con quelli osservati a febbraio 2020, si dimostra che **bike sharing e scooter sharing, siano già tornati quasi ai livelli pre Covid-19**, recuperando nell'arco di sole 4 settimane rispettivamente 60 e 70 punti percentuali.

Europa

Anche le vendite in Europa sono state penalizzate dalla pandemia Covid-19, tuttavia grazie a una buona partenza nel primo bimestre del 2020 (+18% a gennaio e +9% a febbraio) e alla ripresa registrata nel mese di giugno, il periodo si chiude con un -3% e 320.988 moto vendute nei 27 paesi dell'Unione Europea.

I principali mercati europei chiudono con segno negativo il primo semestre a seguito del disastroso risultato dei mesi di marzo, aprile e maggio, mesi chiave per il settore due ruote. Particolarmente negativo è stato l'andamento dei mercati italiano, francese e spagnolo, mercati di riferimento per Askoll EVA.

Analizzando la situazione per il segmento dei **veicoli elettrici**, le conclusioni sono del tutto simili. Questo comparto ha risentito sia del blocco totale delle vendite del segmento retail, sia di una sostanziale revisione dei programmi di investimento degli operatori sharing che, dopo l'incoraggiante partenza registrata nei mesi di gennaio e febbraio in Italia e soprattutto Spagna, hanno rivisto fortemente le proprie politiche espansive a seguito del forte calo degli utilizzi delle flotte in sharing.



Il Paese che ha immatricolato nel primo semestre più e-scooter è la **Spagna**, registrando anche una buona crescita (+28%) rispetto all'anno precedente. Tale crescita è tuttavia da ascrivere esclusivamente all'operatore Acciona che ha in particolar modo rafforzato la propria presenza nelle città di Madrid, Barcellona, Lisbona, Saragozza, Siviglia e Valencia. È da sottolineare che Acciona ha acquisito nel corso del 2019 la società produttrice di scooter elettrici Silence alla quale ha rivolto la totalità degli ordini relativi alla sua flotta a partire dal primo semestre 2020.

Al secondo posto si attesta l'**Olanda** con trend positivo (+8%), mentre la **Francia** non è stata capace di mantenere le vendite ad alti livelli registrando un rilevante -23%.

L'**Italia** occupa il quarto posto, per effetto della tendenza di promuovere la mobilità elettrica in sharing. Depurando le immatricolazioni sharing, nel primo semestre 2020 si registra una flessione complessiva anche per il mercato italiano.

Da segnalare infine il -39% del mercato delle due ruote elettriche tedesco e il -10% della Polonia. In generale si può affermare che, al netto degli acquisti delle compagnie di sharing nei Paesi in cui sono state in grado di sostenere l'acquisto di e-scooter, **il segmento retail degli scooter elettrici ha pesantemente risentito della pandemia e le vendite ai privati sono lontane dai risultati dell'anno precedente.**

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL SEMESTRE

Rafforzamento della struttura delle operations e completamento del trasloco

Dai primi mesi dell'anno nel **dipartimento operations** operano un nuovo *process engineer*, un nuovo *material planner* e un nuovo *production planner* che hanno contribuito sin da subito ad affrontare le problematiche gestionali, soprattutto logistiche, derivanti dall'emergenza sanitaria oltre che a contribuire all'ottimizzazione dei processi produttivi e di supply chain sia dei prodotti esistenti con l'obiettivo di incrementare la marginalità degli stessi, sia con lo studio della più efficace ed efficiente organizzazione logistico-produttiva dei nuovi prodotti, monopattini e componenti OEM.

L'infrastruttura manifatturiera è stata completamente trasferita nel corso dei primi mesi del 2020 presso un **nuovo building** limitrofo dimensionalmente più idoneo al business in crescita del Gruppo.

Nuovi prodotti

Nel periodo appena successivo alla ripartenza (la cosiddetta "Fase 2") sono stati immessi nel mercato i nuovi modelli di scooter della famiglia NGS:

- **e-scooter NGS3**: è il veicolo top di gamma dell'offerta Askoll. Con prestazioni di velocità prossime ai 70 km/h è un motociclo elettrico destinato all'uso urbano e periurbano. Dotazioni tecniche evolute con doppio freno a disco e connettività di serie con la APP Askoll Smart Drive si sposano con linee stilistiche motociclistiche sviluppate in collaborazione con Italdesign, ex Giugiaro.



- **e-scooter NGS2:** è un ciclomotore che rende l'offerta Askoll ancora più estesa. Un'abitabilità generosa consente una guida agevole e divertente anche nel caso si trasporti un passeggero. Una grafica distintiva completa lo stile concepito per colpire un pubblico affine allo scooter tradizionale, garantendo nuove opportunità di mercato ai partner commerciali di Askoll. Un power train con trasmissione ancora più silenziosa rappresentano un ingrediente molto importante per convincere anche i pubblici più esigenti dei mercati nord-europei.
- **e-scooter NGS1:** un ciclomotore entry-level per conquistare un pubblico molto attento all'investimento iniziale. Equipaggiato con una sola batteria e con un allestimento tecnico standard, offre un buon rapporto prezzo/prestazioni per coloro che devono muoversi spesso a corto raggio in città.

Anche l'offerta Askoll di **biciclette a pedalata assistita** è stata arricchita nel corso del primo semestre con l'avvio della commercializzazione di quattro nuovi model year per le versioni eB4-eB4U ed eB5-eB5U con nuove livree estetiche con colori moda 2020 per le bici con spirito urbano e un look più sportivo per le e-bike pensate anche per le gite fuori porta e fuori strada.

Aggiornamento Lettere di Intenti per India e Brasile

In data 16 gennaio 2020 Askoll EVA ha firmato una Lettera di Intenti con **Flash Electronic Pvt. Ltd** volta ad avviare una fase di indagine (market survey) per valutare l'interesse da parte dei consumatori e aziende indiane verso i prodotti a marchio Askoll EVA.

L'effetto della pandemia COVID sul mercato indiano ha ancora un Impatto enorme. L'attività è di fatto in stand-by.

In data 17 marzo 2020 Askoll EVA ha firmato una Lettera di Intenti con **Riba Brasil Indústria e Comércio Ltda**, società brasiliana attiva nel campo dell'assemblaggio, della vendita e del noleggio di ciclomotori elettrici per i settori professionali delivery e sharing.

Nonostante le difficoltà dovute al COVID, l'attività di test su strada dei veicoli è partita a giugno 2020 e si protrarrà per sei mesi. Veicoli Askoll in test: n. 2 eSpro 70 per delivery.

Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2020

Nel mese di luglio Askoll EVA S.p.A. ha ottenuto ulteriore liquidità tramite **l'emissione della seconda tranche del prestito obbligazionario** convertibile in azioni pari ad Euro 1 milione, emessa in data 21 luglio (in parte già convertita alla data odierna).

In data 17 settembre 2020 il cliente Cooltra, pur nell'attuale situazione di incertezza, **ha confermato il primo ordine di quest'anno di veicoli sharing per un totale di 400 e-scooter**, dando seguito alle intenzioni dimostrate già ad agosto a seguito dell'approvazione del Decreto Rilancio, sfruttando così gli incentivi per l'acquisto di motoveicoli elettrici - pari al 30% del prezzo di listino - che sono stati estesi



per la prima volta, dalla legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77 del Decreto Rilancio, anche agli acquisti da parte degli operatori business per flotte fino a 500 veicoli senza necessità di rottamazione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del secondo semestre e dei primi mesi del 2021, da un punto di vista di marketing e commerciale, l'azione verrà concentrata sulla presentazione di campioni pressoché definitivi del nuovo e **innovativo monopattino a tre ruote** ai numerosi operatori di sharing, italiani, europei e americani, che hanno già dimostrato grande interesse verso questa originale soluzione. L'azienda sta inoltre provvedendo a ultimare la strategia commerciali per la proposta anche al segmento retail della versione di monopattino per utenza privata con l'obiettivo di cogliere le opportunità del mercato vista la calda accoglienza del grande pubblico verso questi veicoli.

I piani per il semestre prevedono inoltre la fornitura di prototipi definitivi del **motore a movimento centrale per e-MTB di alta fascia** ad assemblatori nazionali ed Europei al fine di completare lo sviluppo del kit (composto dal motore, dalla batteria e dal display) e avviare la produzione nel corso dei primi mesi del 2021. A tal proposito sono state avviate trattative, che auspicabilmente si chiuderanno entro fine settembre, per la sottoscrizione di un contratto di agenzia con una società specializzata nella componentistica per biciclette con esperienza ultratrentennale nel settore al fine di accelerare il più possibile la penetrazione nel segmento di Askoll.

Azioni commerciali

Negli ultimi mesi dell'anno si procederà a una sostanziale **revisione delle modalità distributive al di fuori dell'Italia** con l'obiettivo di focalizzare lo sforzo messo in campo e ottenere migliori risultati. Si prevede in particolare di andare a coprire in maniera più capillare alcuni paesi di dimensioni contenute, attività già avvita in Olanda, secondo mercato a livello europeo per gli scooter elettrici, mediante la rifocalizzazione di funzionari vendite già in organico che andranno a servire direttamente i concessionari e i dealer sul territorio.

Inoltre, è stata definita una strategia di commercializzazione specifica per ciascuno dei tre mercati chiave, **Spagna, Francia e Germania**, tenendo conto delle specificità del mercato, analizzato approfonditamente durante gli ultimi mesi. Per questi grandi territori si affiancheranno alla figura dell'importatore, quelle dei distributori, ai quali verranno assegnate delle aree specifiche in cui sono già attivi con una sotto-rete propria, e quella degli agenti, necessari per rendere ancora più capillare la proposta di Askoll.

In **Italia**, l'azione commerciale per il secondo semestre è stata pensata per capitalizzare il più possibile l'ecobonus sia verso gli utenti finali, sia verso il target professionale nel segmento delivery e nel segmento sharing come già fatto per eCooltra che amplierà la propria flotta in Italia con altri scooter Askoll a partire dall'ultimo bimestre beneficiando del dispositivo dell'incentivo statale.

In relazione alle **attività di comunicazione**, anche nel secondo semestre si procederà con l'ottimizzazione e la focalizzazione delle attività sui target a maggiore potenziale, così come già fatto durante il primo semestre, supportando in particolare la proposta della nuova famiglia NGS, per la



quale si ripeterà l'esperienza del tour di presentazione a livello nazionale nel mese di settembre, e la promozione della gamma PRO con lo sviluppo dell'iniziativa DELIVERENT, la prima piattaforma di specialisti del noleggio al segmento delivery per il quale si proiettano tassi di crescita significati anche nei prossimi mesi. A seguito della cancellazione della fiera EICMA e dei principali saloni europei del settore, il management ha rimandato ai primi mesi del 2021 la presentazione dei model year in corso di sviluppo e delle versioni finali del monopattino e del motore centrale per e-bike.

Nonostante la progressiva riduzione delle azioni restrittive indotte dalla pandemia, le previsioni relative all'evoluzione della crisi sanitaria e a una possibile ripresa economica permangono molto incerte.

Successivamente alla chiusura del primo semestre 2020 lo stato emergenziale connesso al perdurare dell'emergenza sanitaria COVID-19 è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020 (DL 30/07/2020, n. 83). È possibile ipotizzare anche per i prossimi mesi il perdurare del calo della domanda di trasporto e di spostamenti urbani, specie nelle grandi città, per effetto della prosecuzione dello smart working da parte delle pubbliche amministrazioni, dei professionisti e delle aziende. Se da un lato con la Legge di conversione del 17 luglio 2020, n. 77 sono stati rafforzati gli incentivi per l'acquisto di motoveicoli elettrici con incentivi pari al 30% del prezzo di listino anche senza necessità di rottamazione costituiscono un forte incentivo alla domanda, dall'altro l'incertezza sull'evoluzione della diffusione del virus ed anche la dimensione del futuro ricorso allo smart-working potrebbero ostacolare la ripresa della domanda di mobilità.

Anche ipotizzando un periodo autunnale privo di ulteriori ondate pandemiche e delle conseguenti misure restrittive, **è ragionevole ipotizzare che il fatturato perso nel primo semestre non potrà essere recuperato nel secondo semestre 2020 e che anche il fatturato del secondo semestre risentirà in maniera sensibile degli effetti di questa crisi ancora in corso.**

Resta dunque confermato quando già comunicato al mercato lo scorso 15 aprile 2020 e cioè che gli obiettivi 2020-2021 non sono più conseguibili. Alla luce dei risultati del primo semestre 2020 e dell'andamento registrato nel corso degli ultimi mesi la Società ritiene che il fatturato 2020 sarà significativamente inferiore sia rispetto agli obiettivi 2020 sia rispetto ai risultati registrati nel precedente esercizio. In considerazione dell'incertezza connessa al perdurare degli effetti derivanti dal diffondersi dell'emergenza sanitaria da COVID-19, non è possibile, sulla base alle informazioni ad oggi disponibili, formulare previsioni attendibili sul 2021. Al riguardo si segnala che - nell'ambito delle prossime riunioni del Consiglio di Amministrazione della Società - verrà effettuata un'analisi sui possibili scostamenti qualitativi e quantitativi rispetto ai dati previsionali comunicati al mercato.

Le azioni volte all'efficientamento della gestione del personale, già avviate nel corso del 2020, con una meticolosa pianificazione delle attività dei dipendenti con l'obiettivo di proseguire nelle sole attività core accompagnata dal ricorso di ammortizzatori sociali già definiti dai dispositivi di legge promulgati e di tutte le possibili razionalizzazioni dei costi fissi generali e di struttura proseguirà anche nel corso del secondo semestre dell'anno e nel 2021. Tali attività non hanno solo l'obiettivo di fronteggiare gli effetti della pandemia, ma **la Società sta perseguendo l'intento strategico di rendere strutturale la riduzione dei costi anche per gli esercizi a venire con l'obiettivo di raggiungere il break-even di EBITDA con volumi e fatturati più contenuti.**



Rimangono **confermate le linee strategiche del Gruppo:**

- Ristabilire il trend di sviluppo positivo in termini di volumi e fatturati così come già avvenuto fin dalla nascita di Askoll EVA.
- Mantenere la leadership assoluta del mercato italiano e consolidare la posizione di top player del mercato europeo.
- Incrementare il peso assoluto e relativo dei settori non sharing in modo da rendere i risultati di Askoll EVA meno dipendenti da un business ancora molto altalenante e con dinamiche e tassi di crescita ancora in via di definizione, soprattutto in Europa.
- Entrare in segmenti di mercato nuovi con tassi di crescita elevatissimi sia in relazione al prodotto finito (i.e. monopattini) sia nella componentistica (i.e. motori e kit per e-mountainbike).

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020 è oggetto di revisione contabile limitata e sarà resa disponibile entro i termini di legge presso la sede legale in Via Industria 30 a Dueville (VI), in Borsa Italiana S.p.A. e nella Sezione Investor del sito internet aziendale www.askollelectric.com.

Askoll EVA S.p.A.

Via Industria, 30
36031 Dueville (VI)
Gian Franco Nanni investor.relations@askoll.com
Tel. +39 0444 930260
Fax +39 0444 930380

NOMAD

Banca Finnat Euramerica S.p.A. Piazza del Gesù, 49 | 00186 Roma Dott. Mario Artigliere
Tel. +39 0669933212
m.artigliere@finnat.it

SPECIALIST

Banca Finnat Euramerica S.p.A. Piazza del Gesù, 49 | 00186 Roma Dott. Lorenzo Scimia
Tel: +39 06 69933446
l.scimia@finnat.it

UFFICIO STAMPA ISTITUZIONALE - CDR COMMUNICATION

Angelo Brunello - angelo.brunello@cdr-communication.it
M. +39 329 211 7752
Martina Zuccherini - martina.zuccherini@cdr-communication.it
M. +39 339 434 5708

Il presente comunicato stampa è redatto a soli fini informativi e non costituisce un'offerta al pubblico o un invito a sottoscrivere o acquistare strumenti finanziari in Italia o in qualsiasi altro Paese in cui tale offerta o sollecitazione sarebbe soggetta a restrizioni o all'autorizzazione da parte di autorità locali o comunque vietata ai sensi di legge. Questo comunicato stampa non può essere pubblicato, distribuito o trasmesso negli Stati Uniti, Canada, Australia o Giappone. Le azioni menzionate in questo comunicato stampa non possono essere offerte o vendute né in Italia, né negli Stati Uniti né in qualsiasi altra giurisdizione senza registrazione ai sensi delle disposizioni applicabili o una esenzione dall'obbligo di registrazione ai sensi delle disposizioni applicabili. Le azioni menzionate in questo comunicato stampa non sono state e non saranno registrate ai sensi dello US Securities Act of 1933 né ai sensi delle applicabili disposizioni in Italia, Australia, Canada, Giappone né in qualsiasi altra giurisdizione. Non vi sarà alcuna offerta al pubblico delle azioni della Società né in Italia, né negli Stati Uniti, Australia, Canada o Giappone né altrove.



ALLEGATI

Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato al 30 giugno 2020

Stato Patrimoniale Consolidato
(in Euro)

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
1) Costi di impianto e di ampliamento	706.896	848.275
2) Costi di sviluppo	5.126.709	5.183.328
3) Diritti di brev. industr. e di util. delle opere dell'ing.	5.361.555	5.923.085
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.556.180	2.578.827
7) Altre	83.170	76.151
I Immobilizzazioni immateriali	13.834.510	14.609.666
2) Impianti e macchinario	968.319	1.211.993
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.139.886	926.501
4) Altri beni	112.330	138.807
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	26.111	17.911
II Immobilizzazioni materiali	2.246.647	2.295.212
1) Partecipazioni	5	5
2) Crediti	1.000	46.000
III Immobilizzazioni finanziarie	1.005	46.005
B) Immobilizzazioni	16.082.162	16.950.884
1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	4.833.596	3.715.153
2) Rimanenze prodotti in corso di lavor. e semilav.	1.205.992	932.923
4) Rimanenze prodotti finiti e merci	1.434.304	796.049
5) Acconti	5.737	5.835
I Rimanenze	7.479.629	5.449.960
1) Crediti verso clienti	1.781.103	3.179.787
4) Crediti verso controllanti	301.397	1.413.735
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	35.355	10.990
5-bis) Crediti tributari	1.083.571	898.747
5-ter) Imposte anticipate	3.286.089	3.299.790
5-quarter) Crediti verso altri	99.341	59.304
II Crediti	6.586.856	8.862.353
1) Depositi bancari e postali	1.009.664	4.190.756
2) Assegni	748	2.346
3) Denaro e valori in cassa	22.710	13.271
IV Disponibilità liquide	1.033.122	4.206.373
C) Attivo circolante	15.099.607	18.518.686
D) Ratei e risconti	13.118	30.525
TOTALE ATTIVO	31.194.887	35.500.095



Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato al 30 giugno 2020

Stato Patrimoniale Consolidato (in Euro)

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019
PASSIVO		
I Capitale	16.344.283	15.753.650
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	8.643.167	8.398.600
Versam. soci in conto capitale	476.093	476.092
Riserva Prestito Obbligazionario	(125.200)	0
VI Altre riserve	350.893	476.092
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(11.936.830)	32.587
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(4.912.129)	(11.964.880)
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale Patrimonio di terzi	0	0
A) Patrimonio netto	8.493.922	12.696.049
B) Fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	430.120	326.684
2) Obbligazioni convertibili	250.000	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	14.400.000	14.400.000
<i>di cui scadenti oltre 12 mesi</i>	14.400.000	14.400.000
4) Debiti verso banche	0	871
Acconti	35.979	37.016
6) Acconti	35.979	37.016
7) Debiti verso fornitori	4.093.994	4.857.857
9) Debiti verso imprese controllate	0	0
11) Debiti verso imprese controllanti	2.004.422	1.994.311
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	515.400	326.023
12) Debiti tributari	158.649	180.118
13) Debiti vs. ist. di previd. e sicurezza sociale	232.355	291.520
14) Altri debiti	580.046	389.518
D) Debiti	22.270.845	22.477.235
E) Ratei e risconti	0	128
TOTALE PASSIVO	31.194.887	35.500.095



Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato al 30 giugno 2020

Conto Economico Consolidato

(in Euro)

	30/06/2020	30/06/2019
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.272.588	5.870.645
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilav. e finiti	192.209	649.985
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	725.646	957.642
5) Altri ricavi e proventi	46.306	43.707
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	3.236.750	7.521.979
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(3.343.253)	(6.591.000)
7) Costi per servizi	(2.114.512)	(3.255.617)
8) Costi per godimento di beni di terzi	(219.703)	(274.448)
a) Salari e stipendi	(1.407.818)	(1.796.927)
b) Oneri sociali	(455.929)	(557.377)
c) Trattamento di fine rapporto	(107.823)	(232.008)
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	(43.121)	0
9) Totale costi per il personale	(2.014.692)	(2.586.312)
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.563.960)	(1.691.107)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(476.706)	(554.648)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(139.922)	0
d) Svalut. dei crediti incl.nell'attivo circolante e delle disp. liquide	0	0
10) Totale ammortamenti e svalutazioni	(2.180.589)	(2.245.755)
11) Variazioni delle rimanenze di mat. prime, suss., di cons. e merci	1.837.558	1.960.258
14) Oneri diversi di gestione	(14.522)	(95.395)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(8.049.714)	(13.088.269)
Differenza tra valore e costi della produzione	(4.812.964)	(5.566.290)
Proventi finanziari diversi da altre imprese	0	4.047
16) Altri proventi finanziari	0	4.047
Oneri finanziari da imprese controllanti	(218.598)	(291.892)
Oneri finanziari da altre imprese	(4.881)	(1.518)
17) Interessi e altri oneri finanziari	(223.479)	(293.410)
17-bis) Utili (perdite) su cambi	(47.849)	(61.548)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(271.328)	(350.911)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	0	0
Risultato prima delle imposte	(5.084.292)	(5.917.201)
c) Imposte differite e anticipate	172.163	2.278
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	172.163	2.278
21) Risultato dell'esercizio	(4.912.129)	(5.914.923)
- Risultato di pertinenza di terzi	0	0
Risultato dell'esercizio di gruppo	(4.912.129)	(5.914.923)



Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato al 30 giugno 2020

Rendiconto Finanziario Consolidato (in Euro)

	30/06/2020	31/12/2019
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.912.129)	(11.964.880)
Imposte sul reddito	(172.163)	2.260.641
Interessi passivi/(interessi attivi)	223.479	469.100
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	66.604
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	(4.860.813)	(9.168.535)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	186.369	328.510
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.040.666	4.748.308
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	139.922	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	(725.646)	0
Totale rettifiche elementi non monetari	1.641.311	5.076.818
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	(3.219.502)	(4.091.717)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(2.083.659)	(877.388)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	2.806.532	(1.514.793)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(565.414)	2.585.412
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	17.408	3.956
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(128)	(417)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(114.967)	287.737
Totale variazioni capitale circolante netto	59.772	484.506
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(3.159.730)	(3.607.210)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(223.479)	(469.100)
(Utilizzo dei fondi)	(162.951)	(46.151)
Totale altre rettifiche	(386.430)	1.643.992
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(3.546.160)	(1.963.218)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.546.160)	(1.963.218)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(565.829)	(868.508)
disinvestimenti	0	866
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(65.391)	(2.342.134)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(586.220)	(3.206.303)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(871)	423
Accensione finanziamenti	1.000.000	0
(Rimborso finanziamenti)	(750.000)	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	710.000	0
Aumento di capitale no a pagamento	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	959.129	423
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.173.251)	(5.169.098)
Disponibilità liquide al 1° Gennaio	4.206.373	9.375.470
<i>di cui:</i>		
Depositi bancari e postali	4.190.756	9.355.617
Assegni	2.346	0
Denaro e valori in cassa	13.271	19.853
Disponibilità liquide al 31 Dicembre	1.033.122	4.206.373
<i>di cui:</i>		
Depositi bancari e postali	1.009.664	4.190.756
Assegni	748	2.346
Denaro e valori in cassa	22.710	13.271

Fine Comunicato n.20134-48

Numero di Pagine: 16